

AUTOMOBILE CLUB FROSINONE
Determinazione del Direttore n. 30 del 30.12.2021

Oggetto: Procedura in economia-affidamento diretto per n. 3 interventi di sanificazione degli Uffici AC FR, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 come convertito in Legge n. 120/2020 e modificato dal D.L. 77/2021.

Il Direttore dell'Automobile Club di Frosinone

VISTO il Nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Frosinone, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente n. 11 del 22.09.2009;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club d'Italia, al quale l'AC Frosinone si uniforma, che all'art. 4, ai sensi dell'art. 27 bis del citato D. Lgs 29/93, attribuisce al Direttore il potere di adottare ogni provvedimento relativo alla gestione delle risorse economico-finanziarie e di esercitare i relativi poteri di spesa, sottoscrivendone gli atti di liquidazione;

VISTO il Manuale della procedura amministrativo-contabile del ciclo passivo dell'AC Frosinone, adottato ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento di amministrazione e contabilità;

CONSIDERATA la Delibera del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Frosinone n. 17 del 28.10.2020, con la quale è stato approvato il Budget annuale 2021;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Ente n. 32 del 28.12.2020, con cui è stato definito il Budget economico e di gestione 2021;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Ente, adottato, ai sensi della Legge 125/2013, dall'AC Frosinone con Delibera del Consiglio Direttivo n. 4 del 12.03.2020, valevole per il triennio 2020-2022;

TENUTO CONTO che a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che sta interessando il nostro Paese, si è reso necessari effettuare nel corso del 2021, presso gli Uffici dell'Ente, n. 3 interventi di sanificazione, al fine di ottemperare in modo puntuale e corretto alle previsioni normative vigenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica di cui trattasi, nelle pubbliche amministrazioni;

VISTI i preventivi di spesa formulati dalla Ditta RISTO. D.A. S.r.l., di Colleferro (RM), sita in Via Fontana dell'Oste, 29/A, C.F. e P. IVA 14594211006, per n. 3 interventi di sanificazione mediante ozonizzazione da effettuarsi presso gli uffici dell'Ente, pari ad € 450,00 oltre IVA;

VALUTATA la scelta di espletare una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici, trattandosi di un servizio di valore notevolmente inferiore ad € 40.000;

VALUTATO che l'affidamento in argomento è compreso nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa e l'affidamento è effettuato nel rispetto dei principi di legittimità e trasparenza ed è stato preceduto da indagine di mercato e della convenienza economica;

ESAMINATE, al riguardo, le risultanze delle indagini di mercato condotte, nell'ambito delle quali è stata effettuata una richiesta di offerta al seguente operatore economico/fornitore: RISTO. D.A. S.r.l. che ha già espletato siffatte attività nel corso del 2020 presso l'AC FR, garantendo puntualità, professionalità e tempestività negli adempimenti richiesti;

PRECISATO che l'importo richiesto per la fornitura convenuta ed il servizio espletato è stato ritenuto congruo sulla base dei lavori, delle attività da eseguire e dei prodotti e apparecchiature da utilizzare;

DATO ATTO, inoltre, che le spese, di cui al presente provvedimento, risultano correlate ad adempimenti di legge;

RILEVATO che è possibile procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi fino all'importo di € 139.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a) del D. L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e modificato dall'art. 52 del D. L. 77/2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 31 maggio 2021 ed entrato in vigore il 1° giugno 2021;

VISTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 130 della legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019), per l'acquisto di beni e servizi di valore inferiore ad € 5.000,00 (c.d. micro acquisti), le Pubbliche Amministrazioni possono, altresì, ricorrere alle tradizionali procedure, senza rivolgersi, pertanto al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO che il presente affidamento può essere effettuato al di fuori della piattaforma MePA, in quanto di valore economico inferiore ad € 5.000,00, pertanto, non soggetto al suddetto obbligo di acquisto mediante le piattaforme telematiche secondo quanto indicato nel richiamato articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017,

che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, convertito, con modificazioni, con la Legge 14 giugno 2019 n. 55, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17 giugno 2019;

CONSIDERATO il D. L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e modificato dal D.L. 77/2021;

PRESO ATTO delle Linee Guida n. 4 intitolate “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagine di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con delibera n. 2016 del Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione in data 1° marzo 2018 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 69 del 23 marzo 2018 per quanto applicabili;

VISTA la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 3 intitolate “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell’art. 32, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici;

CONSIDERATO che nella procedura di affidamento, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

PRESO ATTO che sono stati disposti accertamenti in ordine alla sussistenza dei requisiti ex art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 della ditta, per l’affidamento di cui trattasi, mediante la seguente documentazione:

acquisizione del Documento di Regolarità Contributiva;
verifica annotazioni Casellario Imprese – ANAC;

DATO ATTO che ai sensi dell’art. 3 della legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, è stato acquisito ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il Codice Identificativo di Gara (CIG), assegnato dall’Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, che nel caso di cui alla presente fornitura risulta essere: Z5334ABC34;

DATO ATTO che la sottoscritta responsabile relativamente al presente provvedimento: non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale; non incorre

in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

VISTA la disponibilità di bilancio sul sotto conto n. CP 01.02.0020 "Spese per i locali";

CONSIDERATI l'art.37 del D. Lgs.33/2013 e l'articolo 1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e le successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di "Amministrazione Trasparente" e "Norme di contrasto alla corruzione";

DETERMINA

Per tutte le ragioni esposte in premessa:

Di affidare ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti, alla ditta RISTO. D.A. S.r.l., di Colleferro (RM), sita in Via Fontana dell'Oste, 29/A, C.F. e P. IVA 14594211006, la realizzazione di n. 3 interventi di sanificazione, mediante ozonizzazione, da effettuarsi presso gli uffici dell'Ente;

di autorizzare l'Ufficio Ragioneria ad effettuare il pagamento dell'importo complessivo pari ad euro pari ad € 450,00 oltre IVA alla predetta ditta;

- di disporre che il pagamento dell'importo convenuto, verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010, e, comunque, previo controllo e visto in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale della documentazione.

- di disporre:

che al presente provvedimento venga assicurata la trasparenza amministrativa, mediante la pubblicazione del documento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale dell'Ente.

La spesa trova copertura nel sottoconto n. CP 01.02.0020 "Spese per i locali" relativamente al Budget economico e di gestione 2021, che presenta la necessaria disponibilità.

F.to IL DIRETTORE
Celestina Arduini